

Accordo attuativo per la gestione dell'Acquario Didattico del Fano Marine Center per lo studio della biodiversità, delle risorse e biotecnologie marine tra il CNR e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Università Politecnica delle Marche, Stazione Zoologica “Anton Dohrn” e Comune di Fano

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 113/2025 – Verb. 518

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

CONSIDERATO che il CNR, l’Università di Bologna “Alma Mater Studiorum” (UNIBO), l’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” (UNIURB), l’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM), la Stazione Zoologica “Anton DOHRN” (SZN) ed il Comune di Fano intendono regolamentare i reciproci rapporti in merito allo sviluppo di collaborazioni in attività di ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA l’e-mail del 3 aprile 2025, con la quale il Direttore dell’Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine “CNR-IRBIM”, ha trasmesso alla scrivente Unità il testo dell’Accordo attuativo di cui in oggetto, comunicando l’avvenuta approvazione da parte di UNIBO e chiedendo conferma in merito all’approvazione della medesima bozza da parte degli altri Enti, incluso il CNR;

CONSIDERATO a tal fine che le Parti hanno sottoscritto, in via preliminare, in data 26 giugno 2018, un Memorandum of Understanding per avviare una collaborazione finalizzata ad esplorare la possibilità di costituire un Centro di Eccellenza in Biologia, Ecologia, Biotecnologie Marine presso

la sede di Fano e, in attuazione del detto Memorandum, le Parti hanno costituito un gruppo di lavoro per definire gli obiettivi strategici, le attività del Centro, la forma organizzativa, gli apporti delle Parti in termini di risorse umane, immobiliari, strumentali e finanziarie, l'utilizzo e la condivisione di spazi e strumentazione;

CONSIDERATO che UNIBO è consegnataria da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, a titolo gratuito e senza determinazione di durata, di spazi di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato siti a Fano, in Viale Adriatico n. 1/N, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Fano al Foglio 27 Particella 280 Cat. B/5 consistenti in un immobile, un'area esterna e uno specchio di mare, presso i quali è attivo il proprio Laboratorio di Biologia Marina e Pesca, afferente al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed ambientali - BIGEA;

TENUTO CONTO che è interesse strategico del CNR concorrere alla realizzazione di un sistema istituzionale finalizzato allo svolgimento ed alla promozione di attività di ricerca e di formazione da sviluppare sia nel territorio marchigiano che a livello nazionale ed internazionale, nonché di ogni altra possibile collaborazione scientifica nel rispettivo ambito istituzionale;

TENUTO ALTRESI' CONTO che:

- UNIBO considera fondamentale promuovere la terza missione attraverso l'allestimento di spazi didattico-espositivi e museali integrati con le attività di ricerca, al fine di incrementare la presenza e l'impatto del BIGEA sul territorio e rafforzare il legame tra ricerca, formazione e divulgazione;
- è interesse di UNIURB potenziare le opportunità di ricerca applicata e formazione avanzata per studenti e dottorandi, offrendo accesso a infrastrutture all'avanguardia e promuovendo collaborazioni interdisciplinari in campo biologico e ambientale;
- è interesse di UNIVPM consolidare il proprio ruolo nel network scientifico regionale, favorendo percorsi di alta formazione e partecipazione congiunta a progetti di ricerca europei e internazionali nel settore delle biotecnologie marine;
- è interesse SZN estendere la propria missione di conservazione, ricerca e public engagement all'interno del "DIDAMAR", rafforzando la vocazione di struttura aperta al pubblico e integrata con i servizi museali universitari;
- Comune di Fano è interessato alla riqualificazione e alla riapertura al pubblico dell'acquario presente nell'edificio al piano terra che SZN si è impegnata a ristrutturare a proprie spese.

VISTO che le Parti hanno sottoscritto, in data 8 agosto 2019, un ulteriore Accordo di collaborazione per la costituzione del centro di ricerca "FANO MARINE CENTER - FMC", di durata decennale, per lo sviluppo di ricerche integrate e multidisciplinari in cooperazione sulla biodiversità, le risorse e le biotecnologie marine, lo sviluppo eco-sostenibile della Blue Growth in Adriatico, nonché per attività di assistenza tecnica, condivisione di dati e strumentazioni, attività di disseminazione e trasferimento tecnologico ed ogni altra attività ritenuta mutualmente di interesse;

TENUTO CONTO che il suddetto Accordo di collaborazione del 2019 prevede, tra le varie attività, anche la ristrutturazione dell'acquario e della collezione esistente, consentendone l'apertura al pubblico dei visitatori;

CONSIDERATO che in attuazione del suddetto Accordo Quadro di collaborazione, l'Università di

Bologna ha proposto la firma di un primo Accordo attuativo, sottoscritto il 4 agosto 2022 (All. 4) al fine di assolvere a quanto previsto all'art. 1.4 del medesimo Accordo di collaborazione. In particolare, l'Accordo attuativo del 2022 ha disciplinato l'organizzazione e la gestione congiunta del Fano Marine Center, prevedendo, tra l'altro, l'allestimento di spazi di *coworking* condivisi (resi operativi già a partire da gennaio 2020) e l'impegno finanziario aggiuntivo, rispetto all'Accordo del 2019, di un contributo annuo di €1.500,00 (millecinquecento/00) da parte di ciascuna Parte contraente (eccetto il Comune di Fano) a titolo di rimborso per costi comuni di gestione (personale di supporto amministrativo e di laboratorio dedicato al FMC, materiali di comunicazione – cartellonistica, brochure, ecc. – e noleggio attrezzature);

CONSIDERATO che l'inaugurazione e l'apertura al pubblico del rinnovato Acquario Didattico del Fano Marine Center, denominato "DIDAMAR", sono previste per il mese di giugno 2025 e che, a tal fine, è stato predisposto un nuovo Accordo attuativo – concepito quale Addendum al citato Accordo attuativo del 2022 – allo scopo di disciplinare in modo puntuale i ruoli, le responsabilità e gli oneri di ciascuna Parte relativamente alla gestione e fruizione dell'Acquario Didattico e della connessa sezione museale;

CONSIDERATO che la Stazione Zoologica "Anton Dohrn" ha provveduto, con risorse proprie, alla ristrutturazione ed all'allestimento degli spazi destinati all'Acquario Didattico DIDAMAR, realizzando vasche espositive per organismi acquatici con i relativi impianti di supporto (Life Support System – LSS) e tutti gli interventi infrastrutturali necessari (quali sala macchine interrata, impianto di presa a mare e di trattamento reflui, locali di servizio per stoccaggio materiali e per lo staff, adeguamento di spazi ufficio), curando inoltre le procedure autorizzative per l'apertura al pubblico della struttura e la selezione e formazione del personale tecnico da dedicare alla cura degli organismi e alla manutenzione degli impianti dell'acquario;

CONSIDERATO che UNIBO dovrà assicurare: utenze (acqua, elettricità, rete internet) e servizi (vigilanza notturna e festiva, servizio tecnico di pronto intervento, pulizie generali dei locali di uso comune ad eccezione degli spazi curatoriali dell'acquario); la gestione dell'impianto elettrico con interventi di ripristino entro il termine massimo di due ore dalla segnalazione, la copertura diretta, tramite contratti propri, dei servizi di pulizia quotidiana, di fornitura internet (inclusi almeno 20 indirizzi IP per PLC e cassa, accesso remoto e integrazione del portale web informativo), nonché delle autorizzazioni necessarie per l'apertura al pubblico dei locali DIDAMAR; conformemente alla propria terza missione, il contributo all'allestimento didattico espositivo del DIDAMAR, fornendo materiali museali, supporti multimediali e arredi tematici.

CONSIDERATO che sul piano gestionale, la SZN assumerà completamente la gestione dell'Acquario Didattico DIDAMAR, occupandosi sia della cura degli organismi che della manutenzione degli impianti tecnici, inclusi tutti gli aspetti autorizzativi e di conformità normativa. Per garantire la massima sicurezza e assistenza, SZN prevederà sempre la presenza contemporanea di almeno due operatori nelle aree acquario, in servizio 24 ore su 24 per tutti i 365 giorni dell'anno, secondo le procedure di accesso stabilite da UNIBO. È inoltre responsabile dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi rivolti ai visitatori - dalla biglietteria alla gestione della cassa, fino alle visite guidate - assicurando un'esperienza integrata tra la parte acquario e il percorso didattico-museale di UNIBO sotto l'unico marchio "DIDAMAR";



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che la SZN coordinerà con regolarità il calendario delle aperture e delle attività, inviando il programma annuale e gli aggiornamenti trimestrali al Comune di Fano e agli altri partner, per un'operatività sempre sinergica. Tutti i costi operativi necessari al funzionamento dell'acquario - personale, approvvigionamento di fauna e materiali, manutenzione, assicurazioni, oneri di prelievo e scarico dell'acqua marina, nonché la gestione delle vendite e dei servizi accessori, compresa la biglietteria online - saranno a carico della Stazione Zoologica, che provvederà anche a rimborsare a UNIBO le utenze effettive di elettricità e acqua, misurate da contatori dedicati;

CONSIDERATO che SZN, in collaborazione con il Comune di Fano, si incaricherà della gestione esclusiva dell'accesso all'Acquario Didattico DIDAMAR. A tal fine, le chiavi di ingresso saranno custodite presso il Coordinatore individuato da SZN e rese disponibili agli operatori acquaristi autorizzati;

CONSIDERATO altresì che SZN si impegna altresì ad aprire e gestire la struttura a proprio rischio e spese, assumendosi il rischio di avviamento della struttura e dei relativi costi nonché a trasmettere annualmente – e aggiornare trimestralmente – dati su affluenza, ricavi e costi, onde consentire alle Parti di verificare la sostenibilità economica e, in caso di criticità, convocare tempestivamente un incontro di coordinamento;

CONSIDERATO che il Comune di Fano garantirà invece il servizio continuativo di accoglienza ed *info-point*, avvalendosi di personale interno o esterno formato per attività culturali e didattiche e assicurando un presidio minimo pari a 1.665 ore annue, compresi i festivi;

CONSIDERATO che ciascun partner dovrà contribuire con una quota annuale pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00) per il 2025 e di euro 3.000,00 (tremila/00) per ciascuno dei due anni successivi, e dunque per complessivi euro 11.000,00 (undicimila/00) per la durata dell'accordo: tale somma complessiva è finalizzata all'attivazione di un piano di comunicazione, promozione ed *outreach* di durata triennale;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale piano triennale di comunicazione, il Comune di Fano provvederà ad individuare un'agenzia esterna incaricata di sviluppare ed attuare un programma annuale di promozione del Centro rivolto alle istituzioni, ai cittadini e alle scuole;

TENUTO CONTO che la somma di € 11.000,00 (undicimila/00) sarà a carico del CNR-IRBIM;

TENUTO ALTRESI' CONTO che l'Accordo avrà durata di tre anni a far data dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo o di revisione delle condizioni, da concordare almeno sei mesi prima della scadenza;

CONSIDERATO che l'art. 5 dell'Addendum rinvia espressamente alle disposizioni dell'“Accordo attuativo per il Laboratorio Congiunto Fano Marine Center”: per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Addendum, si intendono integralmente applicabili le previsioni dell'Accordo e dei relativi allegati, con l'unica eccezione dell'allegato 3, che verrà completamente sostituito dall'art. 2 “Accoglienza” del presente Addendum;

CONSIDERATO che, nella nota di trasmissione prot. 0191932 del 29 maggio 2025, il Direttore del Dipartimento ha espresso parere favorevole alla stipula del presente Accordo;

VISTA la relazione predisposta dalla Responsabile dell'Unità Accordi, Convenzioni e Partnership della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, Rif. Int. n. 249/2025 in data 30 giugno 2025, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0271933 del 17 luglio 2025, relativa alla proposta di approvazione dell'Accordo operativo in oggetto;

VISTA l'attestazione di disponibilità di budget resa dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo con nota prot. n. 0238865 del 27 giugno 2025;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 28 luglio 2025 con verbale n. 1816;

RITENUTA la necessità di provvedere,

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo attuativo per la gestione dell'Acquario didattico del FMC tra il CNR e Università di Bologna "Alma Mater Studiorum"/Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"/Università Politecnica delle Marche/Stazione Zoologica "Anton Dohrn"/Comune di Fano per la gestione del laboratorio congiunto Fano Marine Center – FMC;
2. di trasferire, in favore del Comune di Fano per il tramite del CNR-IRBIM (Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine) dell'importo di euro una quota annuale pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00) per il 2025 e di euro 3.000,00 (tremila/00) per ciascuno dei due anni successivi, e dunque per complessivi euro 11.000,00 (undicimila/00) per la durata dell'Accordo, a titolo di quota a carico del CNR per l'attuazione di un piano triennale di comunicazione, promozione e *outreach*;
3. di conferire mandato al Presidente del CNR per la sottoscrizione dell'Accordo, con facoltà di concertare con gli altri Enti ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di perfezionamento dell'Accordo medesimo.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Andrea Lenzi

IL DIRETTORE GENERALE
NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO
F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR